

Prot. n.	32/36 M.15.2
del	30/08/20
fase.	47

Affidamento dei servizi di verifica e di supporto alla validazione del progetto dei lavori di costruzione del "Raccordo viario nord – sud in comune di San Cesario sul Panaro in variante alla SP14".

CAPITOLATO SPECIALE
DISCIPLINARE - TECNICO E PRESTAZIONALE

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Alessandro Marni



SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. DEFINIZIONI.....	3
3. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE.....	3
4. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE.....	4
5. COSTO DELL'INTERVENTO E STIMA DEI SERVIZI.....	5
5.bis IMPORTO A BASE D'APPALTO.....	6
6. CRITERI DI VALUTAZIONE	7
7. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE -DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	10
8. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO VERSO PROVINCIA E TERZI.....	10
9. ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	11
10. CRITICITA' MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO.....	14
11. VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO.....	15
12. DURATA DEI SERVIZI.....	16
13. CORRISPETTIVO DEI SERVIZI.....	16
14. CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO.....	17
15. COMUNICAZIONI ALL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO.....	17
16. COMUNICAZIONI DALL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO.....	17
17. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO.....	18
18. SOSPENSIONE DEI SERVIZI.....	18
19. STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO.....	18
20. LUOGO DI ESECUZIONE.....	19
21. RISERVATEZZA.....	19
22. LINGUA UFFICIALE.....	19
23. CAUZIONE DEFINITIVA.....	19
24. POLIZZA ASSICURATIVA DEL VERIFICATORE.....	20
25. PENALI.....	20
26. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI.....	21
27. INCOMPATIBILITA'.....	21
28. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	21
29. OBBLIGHI SPECIFICI DEL VERIFICATORE.....	22
30. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	23
31. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	23
32. CODICE ETICO.....	23
33. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	24
34. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	24
35. VARIE.....	24
36. RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE.....	25
37. FORO COMPETENTE.....	25

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura negoziata – ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) ed art. 157 co.2 del D.Lgs. 50/2016 – per l’affidamento dei servizi di verifica e di supporto alla validazione del progetto esecutivo, relativamente ai lavori di costruzione del “Raccordo viario nord – sud in comune di San Cesario sul Panaro in variante alla SP14”.

CUP: _____
CIG: _____

1 - PREMESSA

La progettazione integrale dell'opera in oggetto è stata affidata a SPEA Autostrade S.p.A. da Autostrade per l'Italia S.p.A. in ottemperanza a quanto stabilito con convenzione prot. 96069 del 26.09.2013 ed efficace in esito alla superiore approvazione ANAS n° SVCA-MIT-008562 P del 18.10.2013.

2 - DEFINIZIONI

<i>la Provincia</i>	la Provincia di Modena
<i>Aggiudicatario</i>	Il Concorrente primo classificato nella graduatoria definitiva di valutazione delle offerte predisposta dalla Provincia
<i>Appaltatore dei lavori</i>	Il soggetto e/o i soggetti che stipuleranno il contratto dei lavori per la realizzazione del raccordo viario
<i>Verificatore</i>	Soggetto fisico personalmente individuato, quale VERIFICATORE del progetto esecutivo e del supporto alla validazione del progetto esecutivo
<i>Gruppo di Lavoro</i>	Le persone fisiche che il Concorrente intende impiegare per lo svolgimento dei Servizi di Verifica e di supporto alla validazione del progetto esecutivo
<i>Concorrente</i>	Ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola o raggruppata, che saranno invitati a presentare offerta per la Gara
<i>Progettista</i>	Il soggetto titolare della redazione della progettazione del Raccordo viario

3 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE

Oggetto della presente gara è l’affidamento dei servizi di verifica e di supporto alla validazione del progetto esecutivo, relativamente ai lavori di costruzione del “Raccordo viario nord – sud in comune di San Cesario sul Panaro in variante alla SP14”, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 .

I servizi richiesti riguardano la documentazione relativa al progetto esecutivo del Raccordo viario in oggetto, comprensiva della documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Tale documentazione è in via di completamento e, conseguentemente, l'attività dell'affidatario si prefigura come in corso d'opera.

Le attività richieste dovranno essere svolte secondo le prescrizioni indicate nell’art. 26 del D. Lgs. 50/2016 nonché nelle altre leggi e norme di settore e in particolare nelle Linee guida n. 1 dell’ANAC approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate al D.Lgs.n.56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n.138 del 21.02.2018 pubblicata sulla G.U.R.I. n.69 del 23/03/2018.

Nella fase di verifica del progetto esecutivo, l’Aggiudicatario deve altresì predisporre un elaborato contenente le possibili ipotesi che potrebbero comportare l’inadempimento, parziale o totale, dell’Appaltatore dei lavori, con indicazione per ogni ipotesi delle possibili cause e delle azioni preventive attuabili da parte della la Provincia per evitare o contenere i relativi pregiudizi.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, il Verificatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. Nel caso si verifichi quanto al periodo precedente, in fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante, figura che dovrà partecipare alle riunioni che si terranno a seguito di convocazione del RUP, di norma presso gli uffici dell'Area LL.PP. della la Provincia di Modena siti in V.le Jacopo Barozzi 34 a Modena, ovvero presso eventuali altre sedi, in funzione delle effettive e motivate esigenze del RUP. Il professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento e interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante, oltre a possedere l'esperienza necessaria per svolgere le funzioni affidategli e l'abilitazione prescritta dalla normativa vigente dovrà possedere i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Nell'oggetto dell'appalto sono altresì comprese l'analisi e la valutazione di tutti i documenti emessi dai progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera.

Il Verificatore, deve impostare e mantenere un "Registro delle non conformità", oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere al Progettista l'eventuale attuazione di adeguate azioni correttive, specificando, ove possibile, il riferimento normativo della non conformità (esempio Legge, Decreto, articolo, comma ecc.).

La la Provincia, con il presente appalto, intende avvalersi non soltanto delle singole prestazioni che ne fanno parte, bensì anche della più generale professionalità del Verificatore. Resta quindi inteso e chiarito fra le parti che le pattuizioni contrattuali devono essere interpretate nel senso che il Verificatore assume anche il ruolo di supporto al RUP, volto non soltanto all'adempimento dei Servizi, ma anche, per mezzo dei Servizi, all'adempimento ottimale delle attività del progettista connesse con la realizzazione del progetto.

4 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche vigenti in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Devono inoltre essere rispettati tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

La progettazione esecutiva oggetto di verifica, in quanto affidata precedentemente all'entrata in vigore del D.M.I.T. 17.01.2018 (c.d. NTC2018), segue la precedente normativa tecnica ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

Si specifica che l'incarico in questione riguarda:

- Verifica del progetto esecutivo;
- Supporto al RUP nelle attività propedeutiche alla validazione del progetto esecutivo.

In particolare ai sensi dell'art. 26, c. 4 del D.lgs. 50/2016, la verifica accerta:

- La completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del D.Lgs 50/2016;
- la coerenza e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'applicabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere.

Si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

Norme in materia di contratti pubblici:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per la parte non abrogata).

Norma in materia di progettazione stradale:

- D.M.I.T. 05.11.2001 – norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;

Norme in materia urbanistica:

- D.P.R. 380/2001 s.m.i. Testo Unico dell'Edilizia;
- D.P.R. 447 del 20/10/1998;

Norme in materia strutturale e antisismica:

- O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003;
- D.P.C.M. 21/10/2003 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- O.P.C.M. 3431 del 03/05/2005;
- D.M.I.T. 14/09/2005 Norme Tecniche per le Costruzioni;
- D.M.I.T. 14/01/2008 e Circolare 02/02/2009 n. 617 C.S.LL.PP.;
- L. 77/2009.

5 - COSTO DELL'INTERVENTO E STIMA DEI SERVIZI

Il costo totale dell'intervento, come risultante dal quadro economico di previsione del progetto definitivo, sotto riportato e predisposto dalla Stazione Appaltante, risulta pari ad **€ 25.618.138,48**

A	LAVORI A BASE D'ASTA		
A.1	Corpo autostradale	4.487.885,97 €	
A.2	Opere d'arte maggiori	2.026.256,70 €	
A.3	Opere d'arte minori	610.501,67 €	
A.4	Opere complementari	1.819.494,80 €	
A.5	Opere di mitigazione ambientale	1.182.478,36 €	
A.6	Impianti elettromeccanici	176.238,68 €	
A.7	Bilancio delle terre	4.218.014,42 €	
	Importo lavori a base d'asta	14.520.870,60 €	
S	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	871.252,24 €	
	Importo totale di appalto		15.392.122,84 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1.a	Espropri ed indennizzi	3.657.990,00 €	
B.1.b	Spese per procedure amministrative	501.950,00 €	
B.2	Indennizzi per rimozioni ed interferenze	384.000,00 €	
B.3	Prospezioni archeologiche	15.800,00 €	
B.4	Allacciamenti	15.600,00 €	
B.5	Imprevisti	290.417,41 €	

B.6	Accordi bonari	290.417,41 €	
B.7	Prove di laboratorio	116.166,96 €	
B.8	Spese generali	988.128,54 €	
	Importo somme a disposizione		6.260.470,32 €
	TOTALE		21.652.593,16 €
	A dedurre costi per progettazione	-574.091,00 €	
	A dedurre costi per coord. sicurezza in fase di progettazione	-80.028,00 €	
			-654.119,00 €
	Totale al netto degli oneri di progett.ne e sicurezza		20.998.474,16 €
	IVA 22%		4.619.664,32 €
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO		25.618.138,48 €

Con riferimento alla stima sommaria del costo dei lavori sopra riportata è stato possibile procedere alla determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016.

5.1 IMPORTO DELL'APPALTO

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto, è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016). Ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 penultimo e ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, così ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge 134/2012. L'importo a base d'appalto per i servizi tecnici inerenti la procedura in oggetto è pertanto così determinata in misura pari ad € 64.121,92 oltre IVA e oneri di legge. Ai sensi dell'art. 35 co.4 l'importo stimato è pari ad € 76.946,30.

Il tutto come meglio di seguito specificato.

Descrizione	Importo
1) Viabilità	
Categoria dell'opera: VIABILITA'	
Destinazione funzionale: Viabilità ordinaria	
Valore dell'opera [V]: 12.555.364,47 €	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.447%	
Grado di complessità [G]: 0.45	
Identificazione delle opere: [V.02] Strade , linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Supporto al RUP: verifica del progetto esecutivo [QbIII.09=0.13]	€ 32.662,72
Supporto al RUP: validazione del progetto esecutivo [QbIII.11=0.01]	€ 2.512,51

Totale

€ 35.175,23

2) Strutture

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 2.836.758,37 €

Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.623%

Grado di complessità [G]: 0.90

Identificazione delle opere: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati, **Ponti**, paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse di tipo corrente – Verifiche strutturali relative.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: verifica del progetto esecutivo [QbIII.09=0.13] € 18.664,24

Supporto al RUP: validazione del progetto esecutivo [QbIII.11=0.01] € 1.435,71

Totale € 20.099,95

TOTALE PRESTAZIONI € 55.275,18

Rimborso spese [16%] € 8.846,75

TOTALE CORRISPETTIVO A BASE DI GARA € 64.121,92

6- CRITERI DI VALUTAZIONE

6.1 L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

Si precisa, inoltre, che, in caso di parità di punteggio tra i primi due concorrenti, l'aggiudicazione avrà luogo mediante sorteggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Scheda	Valutazione qualitativa	$P_a = 35$
b)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	$P_b = 35$
c)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	$P_c = 20$
d)	Riduzione percentuale unica sui tempi	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	$P_d = 10$

6.2 Criteri qualitativi e quantitativi

a) Professionalità e Adeguatezza dell'offerta: massimo 35 punti

La professionalità - adeguatezza dell'offerta (scheda precedenti prestazioni professionali) sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, per un massimo di 3 servizi relativi ad

interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente che abbia svolto servizi di verifica che meglio rispondano agli obiettivi che persegue la stazione appaltante.

Al riguardo, si terrà conto delle soluzioni e delle metodologie già sperimentate con successo, che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, idonee a verificare gli elaborati progettuali con riferimento ai seguenti aspetti:

- cantierizzazione dei lavori e riduzione dei relativi impatti;
- soluzioni strutturali e tecnologie di varo delle strutture;
- inserimento ambientale;
- tecnologie innovative;
- gestione della sicurezza;

b) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: massimo 35 punti

Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che i criteri di verifica del progetto e la struttura tecnico organizzativa all'uopo prevista siano coerenti fra loro e, conseguentemente, offrano adeguata garanzia nell'attuazione della prestazione.

In particolare saranno globalmente valutati i seguenti aspetti:

- a) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione poste a base di gara e le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi a farsi;
- b) le modalità di esecuzione del servizio con specifico riferimento alle fasi che saranno condotte presso gli uffici del concorrente e a quelle che, eventualmente, saranno svolte direttamente presso gli uffici della Provincia di Modena e/o dei progettisti.
- c) le modalità di esecuzione del servizio con riferimento ai profili di carattere organizzativo – funzionali del gruppo di lavoro, con specificazione di ruoli e competenze che personalmente e concretamente svolgeranno le prestazioni potendo efficacemente far fronte a tutti gli adempimenti richiesti.

c) ribasso percentuale unico: massimo 20 punti

Trattandosi di criterio quantitativo, la sua valutazione è insita nell'utilizzo delle formule nel seguito specificate.

d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 10 punti

Trattandosi di criterio quantitativo, la sua valutazione è insita nell'utilizzo delle formule nel seguito specificate.

6.3 Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando il metodo aggregativo compensatore, secondo la seguente formula:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d$$

dove:

- i è l'offerta i -esima;

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;
- A_i, B_i, C_i, D_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore millesimale (i.e. con approssimazione alla terza cifra decimale), attribuiti al concorrente i -esimo; il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a, P_b, P_c, P_d sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella.

6.4 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

I coefficienti $A_i - B_i$, relativi rispettivamente ai criteri di valutazione a), b) della precedente tabella, saranno determinati mediante il metodo del “confronto a coppie”, con il metodo della matrice quadrata comprensivo di individuazione dell'autovalore principale, dell'indice di consistenza e del conseguente rapporto di consistenza, così da garantire la coerenza delle valutazioni espresse dai singoli commissari. Ai fini della valutazione di quest'ultimo parametro, si farà riferimento alla tabella dei valori RCI elaborata da Alonso-Lamata in affinamento di quella classica di Saaty.

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio da 1 a 9, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, nel seguente modo:

prevalenza fortissima	= 9
prevalenza forte	= 7
prevalenza significativa	= 5
prevalenza moderata	= 3
parità	= 1
valori intermedi di compromesso = 2, 4, 6, 8.	

Per ogni confronto a coppie, al concorrente prevalente verrà assegnato il punteggio sopra indicato, in funzione del grado di prevalenza sul concorrente soccombente; a quest'ultimo sarà assegnato il reciproco del punteggio assegnato al concorrente prevalente.

Per ogni criterio e per ogni commissario, una volta compilata la matrice quadrata dei confronti a coppie, da questa vengono calcolati i “Pesi” X_i relativi a ogni concorrente, definiti come radice n -esima della produttoria dei punteggi di riga, dove n è il numero di concorrenti partecipanti al confronto a coppie.

Una volta calcolato l'autovalore principale λ_{max} della matrice e verificata l'adeguatezza del rapporto di consistenza, i “Pesi” X_i relativi a ogni concorrente, calcolati come sopra indicato, sono trasformati in coefficienti variabili da 0 a 1 assegnando il valore a 1 al “Peso” X_{max} e calcolando proporzionalmente i restanti coefficienti.

Il punteggio finale di ogni singolo concorrente per ognuno dei due criteri qualitativi a) e b) sarà pari alla somma riparametrata a 1 dei coefficienti calcolati per ogni commissario col metodo di cui sopra.

Non si darà invece luogo a successiva e ulteriore riparametrazione a 1 della somma dei punteggi così calcolati per ognuno dei due criteri qualitativi a) e b).

Per eventuali ulteriori approfondimenti sul metodo di valutazione del confronto a coppie con matrice quadrata si rimanda alla letteratura specializzata, ovvero possono essere assunte specifiche informazioni direttamente presso l'Area LL.PP. della Provincia di Modena.

6.5 Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i relativi al Ribasso percentuale unico, verrà utilizzata la seguente formula:

$$C_i = (R_i/R_{max})^{0.6}$$

dove:

- C_i** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
R_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

Ai fini della determinazione dei coefficienti D_i relativi alla Riduzione percentuale unica sui tempi, verrà utilizzata la seguente formula:

$$D_i = T_i / T_{med}$$

dove:

- D_i** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i-esimo;
T_{med} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo offerte dai vari concorrenti; per le riduzioni percentuali maggiori di T_{med} il coefficiente D_i è assunto pari ad 1.

6.6 Verifica di congruità dell'offerta

Ai sensi dell'art. 97, c. 3, del D.Lgs. n.50/2016, saranno sottoposte a verifica di congruità le offerte in relazione alle quali, sia i punti relativi al prezzo (criterio C), sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione (tra cui il tempo) (Criteri A, B, D), come sopra esplicitati, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente capitolato-disciplinare. In tal caso, il concorrente sarà invitato a presentare, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta scritta, le giustificazioni di cui all'art. 97 co. 4 del D.Lgs. n.50/2016. Saranno escluse le offerte che, in esito alle predette verifiche, risulteranno anomale.

7 - DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE E DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

Il progetto esecutivo del raccordo viario in oggetto è in corso di completamento. Esso è stato condotto sulla base del relativo progetto definitivo approvato con determinazione n° 55 del 13.04.2015, che consta dei seguenti elaborati:

Parte generale

- STP001-9 Elenco elaborati 15/05/2013
- STP002-7 Relazione tecnico-descrittiva 15/05/2013
- STD001-5 Planimetria di inquadramento generale 1:5000 15/05/2013
- KCL001-5 Cronoprogramma delle attività 15/05/2011
- MAM001- 1 Studio atmosferico 30/09/2012
- MAM001- 0 Studio acustico 30/09/2012

Computi e stime

- CCP001-7 Elenco prezzi unitari 15/05/2013
- CCP002-6 Stima generale 15/05/2013
- CCP003-6 Quadro economico e riepilogo dei lavori 15/05/2013
- CCP004-8 Computo metrico 15/05/2013
- CCP005-2 Stima dei lavori 15/05/2013
- CCP006-2 Analisi prezzi aggiuntivi 15/05/2013
- CCP007-1 Bilancio terre 15/05/2013
- CCP008-1 Appendice movimenti materie e pavimentazione 15/05/2013

Sicurezza

- SIC001-2 Linee guida per la stima degli oneri sicurezza dei cantieri 15/05/2013

Geologia

- GEO001-0 Relazione geologica –geomorfologia con elementi di idrogeologia 30/11/2009

GE0002-1 Planimetria geologica con profilo geologico longitudinale 1:5000/1:500 30/09/2012
GE0003-1 Planimetria di ubicazione delle indagini geognostiche 1:5000 30/09/2012

Geotecnica

APE001-0 Relazione geotecnica 21/04/2010
APE002-1 Profilo geotecnico –tavola 1 1:2000 15/05/2013
APE003-0 Profilo geotecnico - tavola 2 1:2000 21/04/2010
APE004-0 Relazione di calcolo delle fondazioni 1/05/2013

Parte stradale

STD002-1 Relazione sui tracciati 15/05/2011
Elaborati tipologici
STD003-4 Sezioni tipo - viabilità principale Varie 15/05/2013
STD004-3 Sezioni tipo – rotatorie Varie 15/05/2013
Planimetrie stato attuale
STD005-2 Planimetria stato attuale – tratto 1 1:2000 15/05/2011
STD006-2 Planimetria stato attuale – tratto 2 1:2000 15/05/2011
STD007-5 Planimetrie demolizioni 1:2000 15/05/2013
Planimetrie di progetto
STD008-6 Planimetrie di progetto – tratti 1 e 2 1:2000 15/05/2013
Planimetrie di tracciamento
STD009-1 Planimetria di tracciamento – tratti 1 e 2 1:2000 15/05/2011
STD010-2 Diagramma velocità e visibilità 1:5000 15/05/2011
Profilo longitudinale
STD011-4 Profilo longitudinale – tratti 1 e 2 1:1000/1:100 15/05/2013
Sezioni trasversali
STD012-4 Quaderno delle sezioni trasversali 1:200 15/05/2013

Rami di svincolo e viabilità secondaria

Rotatoria “A” – strada Loda
STD013-4 Planimetria rotatoria 1:500 15/05/2011
STD014-4 Planimetria di tracciamento 1:1000/1:500 15/05/2011
STD015-4 Profili longitudinali assi rotatoria 1:1000/1:100 15/05/2011
STD015-4 Quaderno delle sezioni trasversali 1:200 15/05/2011
Rotatoria “B” strada Imperiale
STD017-3 Planimetria rotatoria 1:500 21/05/2010
STD018-3 Planimetria di tracciamento 1:1000/1:500 21/05/2010
STD019-0 Profili longitudinali assi rotatoria 1:1000/1:100 31/07/2009
STD020-2 Quaderno delle sezioni trasversali 1:200 25/02/2011
Rotatoria “C” – via per Spilamberto
STD021-5 Planimetria rotatoria 1:500 30/09/2012
STD022-4 Planimetria di tracciamento 1:1000/1:500 15/05/2011
STD023-1 Profili longitudinali assi rotatoria 1:1000/1:100 15/05/2011
STD024-2 Quaderno delle sezioni trasversali 1:200 25/02/2011

Opere complementari e barriere di sicurezza

STD025-6 Planimetria segnaletica verticale e orizzontale – rotatoria A e C 1:500 30/09/2012
STD026-4 Planimetria segnaletica verticale e orizzontale – rotatoria B e piazzole Varie 30/09/2012
STD027-5 Planimetria barriere di sicurezza 1:2000 15/05/2013
STD028-2 Particolari costruttivi – barriere di sicurezza e fonoassorbenti Varie 15/05/2013

Dune per la mitigazione ambientale

STD029-1 Dune in terra – sezione tipo Varie 15/05/2011
STD030-1 Duna in terra tratto A – Planimetria profilo sezioni Varie 15/05/2011
STD031-1 Duna in terra tratto B – Planimetria profilo sezione Varie 15/05/2011
STD032-1 Duna in terra tratto C – Planimetria profilo sezione Varie 15/05/2011

Idrologia – Idraulica

Interferenze idrografiche

IDR001-5 Reticolo interferito – stato di fatto 1:2000 15/05/2013
IDR002-7 Reticolo interferito – sistemazioni finali 1:1000 15/05/2013
IDR003-3 Particolari costruttivi idraulici Varie 15/05/2011
Sistema di drenaggio corpo stradale
IDR004-2 Drenaggio corpo stradale – particolari costruttivi Varie 15/05/2013
IDR005-2 Drenaggio corpo stradale – planimetria di progetto 1:1000 15/05/2013
IDR006-0 Relazione idrologica e idraulica 30/09/2012

Opere d'arte maggiori

Cavalcavia Autostrada A1
STR001 Relazione di calcolo 15/05/2013
STR002 Planimetria profilo sezione 1:100 15/05/2013
STR003 Spalla A – carpenteria 1:50 15/05/2013
STR004 Spalla B –carpenteria 1:50 15/05/2013
STR005 Scavi planimetria e sezioni 1:50 15/05/2013
STR006 Carpenteria metallica impalcato – Tavola 1 /2 1:20/50 15/05/2013
STR007 Carpenteria metallica impalcato – Tavola 2 /2 1:20/50 15/05/2013
STR015 Carpenteria coppelle prefabbricate – fasi di getto soletta Varie 15/05/2013
STR016 Schema appoggi e giunti Varie 15/05/2013

Opere d'arte minori

STR012-1 Relazione statica 1:100 15/05/2011
Sottopassi L=<10,00 m.
STR008-5 Sottopasso ciclopedonale progr. 1+120,43 Carpenteria 1:100 15/05/2011
STR009-6 Sottopasso scatolare progr. 1+507,74 Carpenteria 1:100 30/09/2012
STR010-5 Sottopasso scatolare progr. 1+772,41 Carpenteria 1:100 15/05/2011
Tombini scatolari – circolari
STR011-2 Tombino scatolare idraulico rotatoria C – Carpenteria 1:100 30/09/2012

Impianti

IMP001-0 Relazione tecnica 21/05/2010
IMP002-0 Relazione di calcolo 21/05/2010
IMP003-1 Pianta chiave forniture Enel 1:5000 15/05/2011
IMP004-1 Impianti elettrici rotatorie A B C Varie 15/05/2011

Espropri

ESCO07-0 Relazione giustificativa dei costi per le espropriazioni 30/09/2012
Comune di San Cesario sul Panaro – Raccordo stradale
ESCO01-1 Elenco ditte 30/09/2012
ESCO02-2 Piano Particellare – tavola 1 1:2000 30/09/2012
ESCO03-2 Piano particellare – tavola 2 1:2000 30/09/2012
Comune di San Cesario sul Panaro – Dune autostradali
ESCO04-1 Elenco ditte 30/09/2012
ESCO05-0 Piano particellare 1:2000 15/05/2011

Interferenze

ESCO06-6 Planimetria interferenze 1:2000 15/05/2013
Bonifiche belliche
STDO40-1 Planimetria area di bonifica da ordigni bellici 1:2000 15/05/2013

Tutti gli elaborati tecnici sopra indicati saranno messi a disposizione dei concorrenti invitati sul sito web della Provincia di Modena, in formato PDF, con accesso riservato tramite le credenziali che saranno comunicate nella lettera di invito alla gara informale che sarà inviata tramite la piattaforma elettronica SATER di INTERCENT-E.R.

All'aggiudicatario sarà consegnata tutta la documentazione necessaria disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico (progetto definitivo + elaborati del progetto esecutivo già redatti), firmata dal progettista ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in unica copia, oltre che su supporto informatico .

E' da considerarsi inclusa nella documentazione di cui sopra ogni elaborato predisposto per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile nonché per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

La verifica e il supporto alla validazione dovrà essere svolta anche su tutta la documentazione inerente la campagna di rilievi nonché su quella inerente le indagini geologiche e geotecniche.

Sono incluse nei servizi da affidare le attività di verifica e di supporto alla validazione per tutta la documentazione riguardante le verifiche sismiche previste dalle normative vigenti.

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- a) il Contratto, da stipularsi con l'Aggiudicatario del servizio di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo;
- b) l'Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario del servizio di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo;
- c) il presente Capitolato Speciale - Disciplinare ;

8 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO VERSO LA PROVINCIA E VERSO TERZI

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dei Servizi, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dei danni che la la Provincia fosse tenuta a risarcire in conseguenza del proprio operato.

L'osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dalla la Provincia sullo svolgimento dei Servizi e l'eventuale approvazione da parte della Provincia di procedure adottate o di documenti, comunque denominati, prodotti dal soggetto Aggiudicatario del servizio, non limitano né riducono la sua piena ed incondizionata responsabilità.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o eseguiti in difformità agli standard usualmente adottati a livello internazionale per l'esecuzione delle attività di verifica della progettazione esecutiva, sempre che tali difetti o difformità vengano comunicati dal Responsabile del Procedimento al soggetto Aggiudicatario del servizio entro trenta giorni dalla loro individuazione e, comunque, non oltre tre mesi dal completamento dei Servizi oggetto del Contratto.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

9 - ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento dei Servizi devono intendersi a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico della la Provincia nei documenti contrattuali.

In particolare, sono a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio, a titolo esemplificativo:

- l'invio, entro e non oltre 15 (quindici) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto;
- il ritiro di ogni documentazione da sottoporre a verifica presso le sedi che saranno indicate dalla Provincia e la consegna dei risultati delle verifiche presso l'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena;

- il mantenimento della composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili; resta il divieto per il soggetto Aggiudicatario del servizio di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;
- la correzione, l'integrazione o il rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dalla la Provincia;
- qualsiasi spesa di trasferta sia per recarsi presso gli uffici della Provincia di Modena, sia presso gli uffici del progettista, ove necessario, indifferentemente dalla loro ubicazione;
- gli oneri e le spese non specificatamente indicate, ma comunque necessari per l'esecuzione dei Servizi;

Resta inteso che ove si rendesse necessario affrontare obblighi e spese non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio.

Le verifiche da effettuare per la validazione del progetto esecutivo, devono essere condotte sulla documentazione progettuale specificata al precedente art. 7, in particolare l'Aggiudicatario del servizio deve accertare:

- a) la completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del codice (D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.), nonché la conformità alla normativa vigente;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi d'introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità e la presenza del piano di monitoraggio delle opere, ove richiesto.

Le verifiche da effettuare per lo svolgimento del Servizio, devono essere condotte sulla documentazione progettuale e su quanto riportato nel presente capitolato, con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) conformità;

intendendosi per:

a) affidabilità;

- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza;

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;

- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
- verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;

- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) conformità;

- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento acustico;
 - durata e manutenibilità
 - rispetto dei tempi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo va effettuata sui documenti specificati ai precedenti paragrafi anche se non previsti dalla normativa vigente per la fase di progettazione relativa, indicati dal D. Lgs. 50/2016 e relative linee guida ANAC, nonché sui documenti frutto di specifiche prestazionali per la redazione della documentazione posta a carico del progettista.

A titolo indicativo, con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

A) per le relazioni generali: verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

B) per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

C) per le relazioni specialistiche:

verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le necessità operative della Stazione Appaltante;
- la disciplina normativa applicabile;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole di buona progettazione;

D) per i documenti prestazionali: verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;

E) per il piano di sicurezza e coordinamento: verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e le relative interferenze e in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera.

Lo svolgimento delle attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Verbali e rapporti devono essere celermente trasmessi della la Provincia entro i termini fissati al paragrafo "Durata delle verifiche".

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato del servizio deve riportare le risultanze dell'attività svolta ed attestare la validazione del progetto.

10 - CRITICITA' MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO

Durante la fase di verifica del progetto esecutivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi. L'aggiudicatario dei Servizi dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione facente parte del progetto esecutivo.

Criticità minime da ricercare nella relazione generale: Nella relazione generale le criticità minime da ricercare riguardano il mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare eventuali variazioni alle indicazioni contenute nel progetto definitivo.

Criticità minime da ricercare negli elaborati grafici: Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla indicazione di tutte le lavorazioni necessarie;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione dei particolari costruttivi;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione delle caratteristiche dimensionali, di assemblaggio di eventuali componenti prefabbricati;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alle fasi di intervento sulle strutture.

Criticità minime da ricercare nel piano di manutenzione: Nel piano di manutenzione le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano;
- utilizzo di schede standard e/o documenti “tipici” con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- assenza di prospetto riepilogativo con scadenze e periodicità di ciascuna manutenzione.

Criticità minime da ricercare nel piano di sicurezza: Nel piano di manutenzione le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano, ridondanza e/o contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- scarsa leggibilità e comprensibilità dovuta ad eccessiva ridondanza;
- carenza di schemi di sintesi operativi;
- insufficiente attenzione al contenuto dei paragrafi di cui ai contenuti minimi del piano riportati all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e secondaria importanza rilegata agli stessi per completezza in confronto con le specifiche riportate per le singole lavorazioni;
- scarsa propensione ad ampliare il contenuto del piano oltre il minimo richiesto dalla normativa vigente.

11 - VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

A conclusione del procedimento di verifica del progetto esecutivo dovrà essere redatto da parte del Verificatore un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione “positiva con prescrizione” dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto esecutivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione “negativa relativa”, adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione “negativa assoluta”, se non adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

12 - DURATA DEI SERVIZI

Il progetto esecutivo oggetto di verifica è in corso di completamento presso SPEA Autostrade S.p.A e, in base alla convenzione che regola i rapporti fra Soc. Autostrade S.p.A., Committente di SPEA, e la Provincia di Modena, la sua consegna deve avvenire entro il 31 ottobre 2018, salvo eventuali proroghe motivate.

L'Attività di verifica e supporto alla validazione sarà avviata immediatamente a seguito della consegna del servizio anche prima della firma del contratto contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva all'Affidatario, il quale pertanto avvierà la propria attività in corso di esecuzione del progetto esecutivo.

La data di scadenza per il completamento dell'attività di verifica della progettazione esecutiva è fissata decorsi **45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi** dal verbale di consegna alla Provincia di Modena del progetto esecutivo da parte di SPEA S.p.A., salvo impedimento di forza maggiore documentabile, che costituirà motivo di sospensione del servizio.

Dalla consegna della documentazione di verifica, decorre il tempo contrattuale per l'attività di supporto al RUP per la formalizzazione dell'atto di validazione, che il RUP dovrà assumere **entro 30 (trenta) giorni naturali successivi e consecutivi** dal completamento dell'attività di verifica, salvo impedimento di forza maggiore documentabile, che costituirà motivo di sospensione del servizio. Per tutta la durata di tale periodo, l'aggiudicatario del servizio dovrà garantire l'attività di supporto anche presso gli uffici della la Provincia a richiesta del RUP.

In sostanza, l'affidamento si articola in tre fasi temporali:

1. attività da svolgersi in corso di completamento del progetto esecutivo, la cui durata è in funzione dei tempi di completamento del progetto e non dipendono dall'affidatario;
2. completamento dell'attività di verifica, da svolgersi entro 45 giorni naturali e consecutivi (al lordo dell'eventuale riduzione offerta dall'aggiudicatario in sede di offerta del servizio) dalla consegna del progetto esecutivo da parte di SPEA alla Provincia di Modena;
3. attività di supporto alla validazione del progetto da parte del RUP, da svolgersi entro 30 giorni dalla consegna del verbale di verifica al RUP da parte dell'affidatario.

La riduzione dei termini per lo svolgimento della fase 2 di verifica sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta, come meglio specificato all'art.6 del presente Capitolato.

I tempi per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dai progettisti a seguito di richiesta non dovranno superare i **10 (dieci) giorni naturali successivi e consecutivi** a partire dalla data di consegna degli elaborati oggetto di integrazione e/o adeguamenti.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti alla fase 2 per la consegna del verbale o rapporto di verifica sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari al'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso, la penale massima applicabile è fissata ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia la stazione appaltante ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

Analogamente per ogni giorno di ritardo sul massimo fissato per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dai progettisti a seguito di richiesta da parte dell'affidatario.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della stazione appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Verificatore né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della stazione appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Direttore dell'Area LL.PP. della Provincia di Modena potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione come indicato nell'art. 30 del presente Capitolato.

13 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI

L'importo a base d'appalto per i servizi tecnici inerenti la procedura in oggetto è pertanto così determinata in misura pari ad € 64.121,92 oltre IVA e oneri di legge. Ai sensi dell'art. 35 co.4 e dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs.n.50/2016, l'importo stimato è pari ad € 76.946,30. Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi sarà quello risultante dall'offerta che fa parte integrante dei documenti contrattuali.

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e resterà invariato anche se il costo dei lavori dovesse aumentare o diminuire fino al 25% dell'importo posto a base d'appalto. Eventuali variazioni di maggiore entità determineranno un adeguamento del corrispettivo dei Servizi, in aumento o in diminuzione come previsto al comma 1 e in proporzione alla percentuale di variazione dell'importo dei lavori, detratta l'aliquota del 25%.

14 - CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato nel seguente modo:

ANTICIPAZIONE: ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 entro quindici giorni dall'effettivo inizio del servizio (che coincide con la prima trasmissione di documenti da verificare da parte del RUP al Verificatore unitamente al verbale di consegna del servizio), verrà corrisposto l'importo dell'anticipazione del prezzo, pari al 20% dell'importo contrattuale;

SALDO: a seguito della sottoscrizione da parte del RUP della validazione basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere verrà corrisposto l'80% a saldo dell'importo contrattuale.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

Per la corresponsione dell'anticipazione il Verificatore dovrà fare pervenire alla Provincia specifica richiesta con allegata la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016 redatta secondo lo schema tipo-scheda tecnica 1.3 / 1.3.1. del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 19 gennaio 2018 n.31.

15 - COMUNICAZIONI ALL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Le comunicazioni ufficiali al soggetto Aggiudicatario del servizio avverranno esclusivamente con posta elettronica certificata (PEC), di cui l'aggiudicatario dovrà tassativamente essere dotato, ovvero dovrà dotarsi prima dell'avvio del contratto.

Il Responsabile del Procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate all'aggiudicatario del servizio ed alla persona fisica indicata quale VERIFICATORE e costituirà ricevuta valida quella della stessa PEC.

Eventuali osservazioni che il rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio o il VERIFICATORE intendessero avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso al Responsabile del Procedimento a mezzo PEC entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine il soggetto Aggiudicatario del servizio decade dal diritto di avanzarne.

Il Responsabile del Procedimento comunicherà al soggetto Aggiudicatario del servizio, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questi avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

La formulazione di osservazioni non costituirà motivo per prorogare i termini della durata dei servizi, salvo che nella comunicazione del RUP lo stesso non si sia determinato anche in tal senso.

16 - COMUNICAZIONI DALL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione ufficiale al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto con firma digitale a mezzo posta elettronica certificata (PEC) , tramite il soggetto Aggiudicatario del servizio.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali documenti, che siano di competenza della Provincia e in possesso della stessa, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei Servizi.

Eventuali contestazioni che la Provincia intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto al rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio entro tre giorni lavorativi dal ricevimento, intendendosi altrimenti che esse sono state accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale data la Provincia decade dal diritto di avanzarne.

Qualunque evento che possa soffrire d'influenza sull'esecuzione dei Servizi dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi. Il soggetto Aggiudicatario del servizio, nel caso di cui sopra, dovrà presentare apposita relazione corredata, ove necessario, da adeguata documentazione.

17 - CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti s'impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di costatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento dei Servizi.

Tale richiesta deve essere avanzata tramite p.e.c. entro 5 giorni e quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve segnalare tempestivamente e non oltre 5 giorni a mezzo p.e.c. ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

18 - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

La Provincia potrà, in qualsiasi momento ed in caso di necessità connesse all'attività protesa alla realizzazione del Raccordo viario, autorizzare oppure ordinare per iscritto a mezzo PEC sospensioni temporanee dell'esecuzione dei Servizi, senza preavviso al soggetto Aggiudicatario.

Solo nel caso in cui tali sospensioni superino i 90 (novanta) giorni naturali consecutivi, al Verificatore sarà corrisposto un ulteriore acconto nella misura massima del 3% dell'importo contrattuale, in funzione dell'attività svolta che dovrà comunque essere documentata e da scomputarsi dalla rata di saldo.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà tempestivamente e non oltre 3 giorni dare comunicazione scritta della Provincia (a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione delle attività di verifica.

19 - STRUTTURA OPERATIVA MINIMA E DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Il concorrente dovrà essere munito una struttura operativa minima per l'espletamento dell'incarico. Si precisa sin d'ora che il concorrente invitato dovrà presentare una proposta di Struttura Operativa contenente contenere i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle suddette prestazioni, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e l'impegno di ciascuno di essi a svolgere la prestazione e a non partecipare in alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti che dovrà, a pena di esclusione, obbligatoriamente prevedere almeno le seguenti professionalità:

- N. 1 Ingegnere esperto in progettazioni stradali abilitato all'esercizio della professione;
- N. 1 Ingegnere strutturista abilitato all'esercizio della professione;
- N. 1 Geologo abilitato all'esercizio della professione
- N. 1 Tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Dovrà, altresì, essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima. (A tale

proposito si richiama quanto previsto al punto 3. delle Linee Guida n.1 di A.N.A.C aggiornate al D.Lgs.n.56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21.02.2018).

La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta senza diminuzioni, sostituzioni o incrementi se non determinati da cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Qualora si rendesse necessario procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, il soggetto Aggiudicatario del servizio si impegna a proporre a mezzo di comunicazione inviate tramite p.e.c. tempestivamente alla Provincia specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. La Provincia valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. La Provincia comunicherà per iscritto al soggetto Aggiudicatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della proposta di sostituzione del candidato. Qualora al soggetto Aggiudicatario del servizio non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato s'intende accettato. La Provincia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di specifica motivazione.

20 - LUOGO DI ESECUZIONE

A partire dall'inizio delle attività di verifica del progetto esecutivo, l'aggiudicatario potrà operare indifferentemente presso la propria sede, come pure presso le sedi di SPEA Autostrade S.p.A. e della Provincia di Modena. Tutte le riunioni ufficiali, siano esse richieste dall'aggiudicatario e/o dai progettisti, che indette dal RUP per il servizio di cui all'oggetto, si terranno presso gli uffici dell'Area Lavori Pubblici della Provincia.

21 - RISERVATEZZA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Provincia, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Provincia si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

22 - LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dall'Aggiudicatario del servizio di verifica del progetto definitivo e di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio alla Provincia in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

23 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto e pena la decadenza dall'aggiudicazione, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione denominata "definitiva" sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, redatta secondo lo schema tipo-scheda tecnica 1.2 / 1.3.1. del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 19 gennaio 2018 n.31 in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al

10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione di accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della Provincia, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Provincia.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Provincia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che la Provincia avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

24 - POLIZZA ASSICURATIVA DEL VERIFICATORE

L'aggiudicatario dell'incarico, così come tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente contratto, dovranno essere muniti di una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.n.50/2016.

In particolare, il soggetto incaricato della verifica deve essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di specifica polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari al 20% dell'importo stimato per i lavori.

La polizza decorrerà a far data dalla sottoscrizione del contratto e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori di cui ne è stata effettuata la verifica dei progetti. La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio, nel caso in cui il servizio abbia durata superiore ad un anno, dovrà consegnare ogni anno alla Provincia copia della polizza corredata dalla quietanza di premio in originale debitamente timbrata dalla compagnia/Istituto emittente.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, la Provincia potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperare le relative somme maggiorate con gli interessi nella misura legale con rivalsa sulla cauzione o sul corrispettivo in detrazione sulla fattura di pagamento, in caso di incapacienza.

25 - PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del verbale o rapporto di verifica (di cui alla fase 2 dell'art. 12) sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari al 1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del Raccordo viario, la penale massima applicabile è fissata ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia la Provincia ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

Analogamente per ogni giorno di ritardo sul massimo fissato al medesimo art. 12 per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dai progettisti a seguito di richiesta da parte dell'affidatario.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Provincia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Verificatore né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Azienda o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per

motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Direttore dell'Area LL.PP. della Provincia, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

26 - DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Provincia.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Aggiudicatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni 90 (novanta), dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 (venti) giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale del soggetto Aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto Aggiudicatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dalla Provincia, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data di ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

27 - INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.Lgs.n.50/2016, per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, in particolare dagli articoli 31 co. 11 e 24 co.7 del citato decreto, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Qualora il concorrente abbia in qualche modo partecipato alla redazione del progetto esecutivo oggetto di verifica, ciò determinerà l'automatica esclusione e/o decadenza dalla presente procedura di gara. L'automatica esclusione e/o decadenza vale indipendentemente dalla forma singola o associata in cui ciascun singolo soggetto ha partecipato alle procedure, anche in raggruppamenti diversi.

28 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Verificatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla Raccordo viario che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Verificatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Verificatore dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Verificatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Modena, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Verificatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Verificatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Verificatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

29 - OBBLIGHI SPECIFICI DEL VERIFICATORE

Oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, il Verificatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Verificatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare alla Provincia ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Provincia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla Provincia di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Verificatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al Raccordo viario espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti i verbali e rapporti prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Verificatore.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza della Provincia nella verifica non esime la piena responsabilità del Verificatore incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Verificatore tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dell'incarico, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi d'inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, nei modi previsti nel presente capitolato, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Inoltre, oltre agli obblighi previsti al precedente articolo 29, costituiscono grave inadempimento anche le violazioni sotto descritte, a seguito delle quali, la Provincia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod.civ. :

- a. inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b. inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ;
- c. inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 16 del presente Capitolato;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Provincia comunichi per iscritto a mezzo pec al Verificatore di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Ove nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Provincia non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

31 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto al Verificatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Ai sensi dell'art. 31, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario dei servizi di cui al presente Capitolato, può avvalersi del subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D. Lgs. 50/2016.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà nei documenti di partecipazione alla gara; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

32 - CODICE ETICO

L'affidatario si impegna a prendere atto che, ai sensi dell'art. 2 c.3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico la violazione degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

L'affidatario non potrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale ai sensi dell'art. 30 e legitimerà la Provincia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Il Verificatore s'impegnerà, inoltre, a manlevare la Provincia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

33 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 la Provincia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi

dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it

34 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena con sede a Modena in viale Martiri della Libertà 34.

Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'Art. 1662 del Codice Civile. La Provincia indicherà, altresì, il nominativo di un sostituto del Responsabile del Procedimento per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- a) seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale della la Provincia, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi Raccordo viario le regole della buona ingegneria.

35 - VARIE

La Provincia è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

36 - RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti nel corso dell'esecuzione del Contratto dovranno essere esposte in uno scritto contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, delle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e della quantificazione delle pretese, il tutto supportato da un'idonea ed analitica documentazione.

Detta comunicazione, nei modi stabiliti dal presente capitolato, deve essere effettuata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui una delle parti abbia avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'altra parte che si intende impugnare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla comunicazione.


Qualora le parti non esplichino le loro doglianze nel modo e nei termini perentori sopra indicati, decadono dal diritto di far valere le pretese connesse direttamente o indirettamente ai fatti oggetto della mancata comunicazione.

Le contestazioni, debitamente documentata come sopra detto, saranno esaminate e discusse dal Responsabile del Procedimento in contraddittorio con il soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica. Qualora le parti non risolvessero la contestazione entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, si procederà quindi come indicato all'Art. 37. Le parti concordano che il mancato rispetto di questa procedura di bonaria risoluzione rende improponibile il trasferimento delle pretese in sede giurisdizionale e fa decadere ambedue le parti da ogni diritto o azione.

37 - FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Modena.

Il Responsabile Unico del procedimento
Ing. Alessandro Manni

The image shows a circular official stamp of the "AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE MODENA" with a central coat of arms. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

Firma per accettazione (digitale) :

Con la presente sottoscrizione dichiaro/riamo di aver preso visione del presente Capitolato – Disciplinare e di accettarne integralmente il contenuto e tutte le prescrizioni senza eccezione alcuna:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

